



## Auto d'epoca rare e automobilia a 1000 Finarte



Basta dire Mille Miglia che il pensiero inizia a correre (a tutta velocità) al fascino di una gara d'altri tempi. A bordo di splendide vetture d'epoca, le vere protagoniste dell'evento-rievocazione della Freccia Rossa (la corsa dedicata ai modelli che gareggiarono nei trent'anni d'oro, dal 1927 al 1957). Come protagoniste dell'asta di automobili e automobilia 1000 Finarte, al via lunedì 13 maggio al Museo Mille Miglia, saranno alcune automobili d'epoca rare, di manifattura industriale e artigianale. Auto che sono fuori dal mercato da molto tempo, parte di importanti collezioni. Automobili dal grande passato sportivo documentato, con tutte le carte in regola per la competizione bresciana. Che una volta trovate e selezionate dal Dipartimento Automotive di Finarte, andranno all'asta per la gioia di investitori e di grandi appassionati.

Raccolti in due cataloghi distinti, sono molti i lotti proposti: 42 vetture, il 25% in più rispetto all'anno scorso, 39 di queste eleggibili Mille Miglia. E un lotto straordinario tutto dedicato a un marchio registrato, Ermini, che ha scritto pagine importanti nella storia della Mille Miglia. Tra le vetture anteguerra, in assoluta controtendenza rispetto a un mercato che sta privilegiando le cosiddette "youngtimer", all'asta tre gioielli degli anni '30, due Alfa Romeo 6C – una 6C 1900 GT del 1933 e una potente 6C 2300 GT carrozzata Cabriolet Royal nel 1934 da Castagna, in esemplare unico -, una sportiva ed elegantissima Fiat 522 C del 1931, carrozzata Torpedo Sport da Viotti.

E ancora in asta, una Fiat 1100 Sport ERMINI carrozzata Bertone-Ortolani del 1946, la prima vettura mai equipaggiata con un motore bialbero ERMINI, protagonista nel 1952 al Giro di Sicilia e alla Mille Miglia; un esemplare della prima vettura Maserati stradale mai prodotta, la Maserati A6 1500 Gran Turismo del 1949, appartenuta al pilota Ciro Basadonna ed esposta poi al "Museo Rosso Bianco" di Peter Kaus; e anche una Fiat 8V del 1953 appartenuta a Emanuele Filiberto Nasi, nipote di Giovanni Agnelli. L'auto corse l'ultima edizione della Mille Miglia storica, nel 1957 con Antonio Sidoti, medaglia di bronzo alle Olimpiadi del 1948 ed è il più anziano esemplare di Fiat 8V sopravvissuto.

Tra le proposte valide per la corsa bresciana anche alcune "best buy" con un occhio al budget, sia anteguerra che dopoguerra: dalle Fiat Balilla e 508C alla Renault 4CV.

### Oltre il mondo Mille Miglia

Una novità nell'asta di quest'anno, le vetture che esulano dal mondo della Mille Miglia, ma sono anch'esse pezzi d'arte introvabili, proposte come un'anteprima dell'asta che il Dipartimento

Automotive di Finarte sta già organizzando per ottobre. Tra queste la Lancia Flaminia 2.8 3B Coupé Pininfarina del 1965, appartenuta all'attore Marcello Mastroianni e, la regina delle "youngtimer": una Lancia Delta HF Integrale Evoluzione 1 "Martini 6" del 1992 proveniente dalla collezione della famiglia Pesenti, ex-proprietari del marchio Lancia.



Una Fiat-1100 Sport Ermini del 1946

## Per gli appassionati di automobilia

Oltre alle automobili in 1000 Finarte una sezione automobilia sempre a tema Mille Miglia con coppe, spille, medaglie, numeri unici, fotografie, documenti inediti, autografi dei protagonisti, cimeli a cui si aggiungono manuali vetture e brochure.

ASTA 1000 Finarte – Automobili

Quando: Lunedì 13 maggio 2019, ore 18

Dove: MUSEO MILLE MIGLIA, Viale della Bornata 123, Brescia

Per partecipare all'asta online: [finarte.it](http://finarte.it)

**Viaggi da brivido: le 15 strade più adrenaliniche del mondo**

**Viaggi on the road: le 25 strade panoramiche più belle al mondo**